















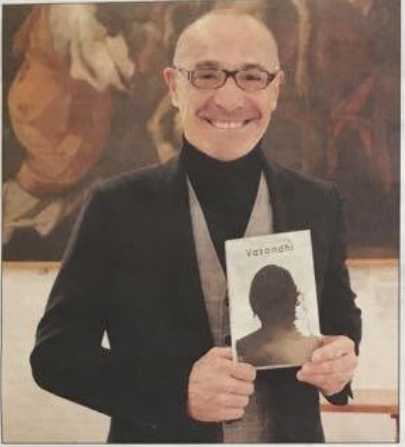
**IL LIBRO** Una storia di soprusi e diritti negati per riflettere sulla condizione dell'universo femminile

# Vasandhi, la forza delle donne

L'autore Rinaldo Boggiani racconta la vita della protagonista dall'India al mondo

Alberto Garbellini

ROVIGO - Vasandhi, dalle violenze subite in India, alle umiliazioni in Italia. È una storia di diritti mancati, di privazioni e di violenza sulle donne. In India come in Italia, come a dimostrare che la questione della condizione femminile è universale, una vera emergenza in certi Paesi del mondo, ma da non sottovalutare anche in Europa e in Italia. La storia di Vasandhi, nel libro-racconto di Rinaldo Boggiani, è un pugno nello stomaco, ma anche lo stimolo per riflettere. Il libro, che è al centro del progetto per la costruzione di un tempio e di un doposcuola, si legge tutto d'un fiato. Grazie alla scrittura dell'autore Rinaldo Boggiani il lettore si emozionerà, si arrabbierà, si indignerà scoprendo, una pagina dopo l'altra, la storia di Vasandhi, una donna indiana passata attraverso violenze e umiliazioni, per trovare poi un riscatto in quello che potrebbe essere il grande sogno della sua vita, un doposcuola in India per aiutare le donne e i poveri e chi troppo spesso vede negati i propri diritti. Il lettore si troverà proiettato nel mon-



A sinistra del libro. A lato Rinaldo

do dello stato indiano del Tamil Nadu, vivrà assieme a Vasandhi in un povero villaggio dove il patriarcato ha ancora senso, e dove le donne prima sono vessate dal padre, poi dal marito. Dove la lotta per avere qualcosa da mangiare è sempre all'ordine del giorno, fra paletti di casta, e tradizioni millenarie. E tutti saranno portati a soffrire

con Vasandhi, a trepidare per la sorte degli amati fratelli, a sperare in un futuro migliore. Il racconto si sviluppa fra le varie fasi della vita della protagonista, tutti fatti, come ha precisato l'autore, realmente avvenuti, documentati, verificati. E così l'anziana legata ad un albero per una intera notte, per punire un suo tentativo

di resistere ad una imposizione dell'uomo-padrone, diventa solo uno dei tanti episodi che dimostrano che la strada dei diritti, soprattutto quelli delle donne, sia ancora molto dissestata. E poi il serpente che spunta dal soffitto della capanna del villaggio, il capo della comunità che dispone su tutto e tutti, una povertà che troppo

spesso è accettata con fatalismo e rassegnazione. E ancora: l'arrivo in Italia, con un matrimonio che si rivela una prigione psicologica, frustrazioni e umiliazioni che invitano a ragionare sulla condizione delle donne nel mondo occidentale. Vasandhi, allora, è un libro che spinge a guardarsi dentro, una finestra sul mondo, ma anche sulla

nostra

**IL PROGETTO** Obiettivo concreto, con i proventi del volume

## Un tempio e un doposcuola

ROVIGO - Il progetto Vasandhi prevede la costruzione di un tempio realizzato con i proventi della vendita del libro di Rinaldo Boggiani. Un libro che con il tagliando della Voce si potrà acquistare dal primo luglio con uno sconto di 5 euro. L'obiettivo è di realizzare un tempio nello stato indiano di Tamil Nadu. Ma si tratta solo del primo passo perché il fine è di realizzare, attraverso le offerte raccolte dallo stesso tempio, un doposcuola annesso

all'edificio religioso, per aiutare le donne indiane e i poveri. Al progetto collaborano il centro commerciale La Fattoria, Confindustria, Rovigo Banca. E poi associazioni Rotary club, la parrochia Maria delle rose, Tenda, l'Archi, Barla. Il Comune di Romitolo Pari opporrà avvocati di Rovigo, Rovigo. Inoltre l'ingegnere dei Bernini, Rinaldo Boggiani, è in

la del tempio che sarà costruito in India. Il plastico sarà poi esposto al centro commerciale La Fattoria nel prossimo ottobre. E poi c'è Vasandhi che



I protagonisti del progetto Vasandhi

**IL PROGETTO** Dal libro di Rinaldo Boggiani i fondi per un tempio e un doposcuola nel Tamil Nadu

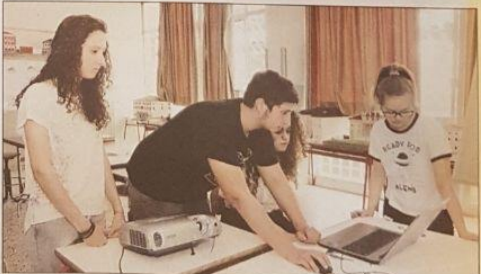
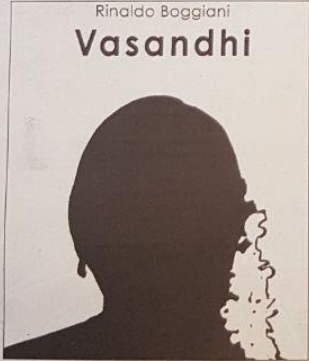
# Vasandhi, l'India passa da Rovigo

I ragazzi del Bernini lavorano al progetto per il plastico che ad ottobre sarà esposto alla Fattoria

ROVIGO - Un tempio in India da costruire con i fondi raccolti dalla vendita del libro e da contributi. Per poi raccogliere offerte con le quali realizzare una struttura per il doposcuola e aiutare le bambine povere del sud dell'India. È un'iniziativa ambiziosa quella che stanno portando avanti Rinaldo Boggiani, l'istituto superiore Bernini di Rovigo, il centro commerciale La Fattoria, RovigoBanca e Confindustria Venezia-Rovigo con l'appoggio della Voce. Un'iniziativa che parte dal libro Vasandhi, scritto da Boggiani, che parla della vicenda umana di una ragazza indiana costretta ad affrontare durissime prove per combattere contro prevaricazioni e discriminazione e infine arrivata in Italia.



Il progetto mira alla realizzazione di un tempio in India. A sinistra, la copertina del libro di Rinaldo Boggiani



Il libro ora è al centro di un progetto civile, culturale e sociale. "I proventi della vendita di 'Vasandhi' - spiega l'autore - serviranno a finanziare la costruzione di un tempio nello stato di Tamil Nadu, nel sud dell'India. Il tempio diventerà poi un centro della vita culturale e spirituale della comunità che, come da tradizione, porterà offerte economiche e cibo che serviranno per la realizzazione di un doposcuola. L'obiettivo è dare concretezza al sogno di Vasandhi, per una struttura in grado di aiutare i poveri del suo Paese e le tante bambine che non hanno da mangiare o che ancora vengono discriminate per la loro condizione di donna". Insomma un progetto che tocca l'iniziazione fra cultura e diritti civili, i diritti delle donne e il sostegno alle popolazioni povere.

Al progetto stanno contribuendo insegnanti e studenti di alcune classi dell'istituto per geometri Bernini. In questi giorni stanno lavorando al progetto del tempio che poi diventerà un plastico di tre metri per uno e mezzo, che verrà esposto ad ottobre al centro La Fattoria. L'obiettivo è di sensibilizzare la gente verso questa tematica. La storia di Vasandhi, in pratica, di-

venta veicolo per coinvolgere persone e allargare la partecipazione alla costruzione del tempio e dell'annesso doposcuola, e migliorare le condizioni di vita di quelle comunità.

La presidente del Bernini, Isabella Sgarbi, spiega che "appena abbiamo conosciuto la storia di Vasandhi e il progetto del tempio ce ne siamo innamorati e abbiamo deciso di contribuire con i nostri laboratori, gli studenti e i docenti. Si tratta di un progetto dall'alto valore sociale e civile, il mondo della scuo-

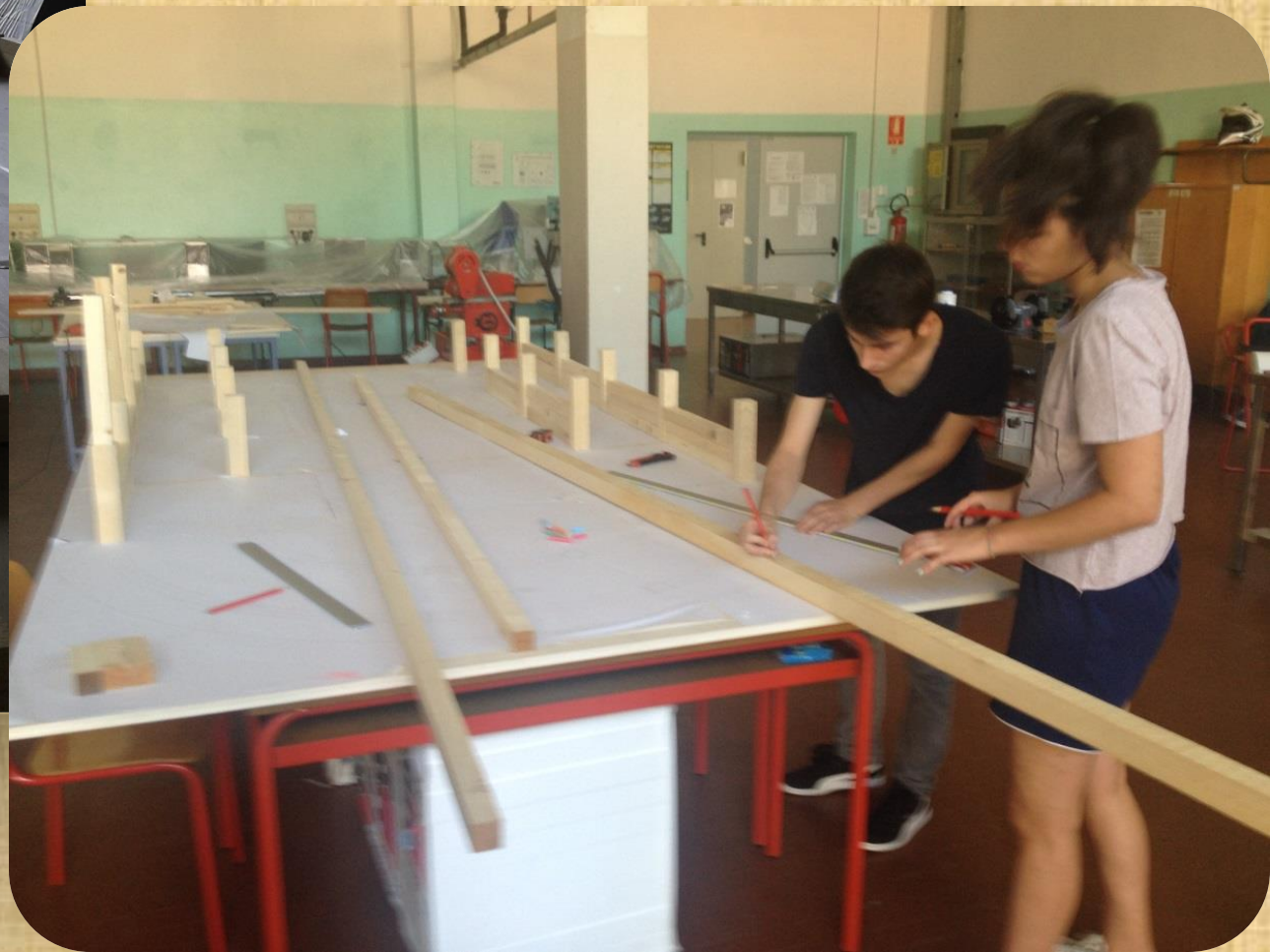
la non poteva starne fuori". A seguire un team di una decina di studenti sono i professori Angelo Milan e Adriano Borgato: "Per il progetto ci siamo informati sul territorio indiano, la loro cultura, la loro spiritualità, il modo di costruire gli edifici religiosi. I ragazzi stanno valutando diverse ipotesi progettuali. L'obiettivo è quello di un edificio che rispetti la storia di quel territorio indiano, ma che magari contenga richiami ad altre religioni. Ad esem-

pio una cupola tipica dei templi indù, ma con un colonnato sul modello di quello di piazza San Pietro". E ancora: "Davanti alla facciata, dedicata alla divinità Shiva, ci sarà una piscina a forma di fiore di loto, che per la tradizione indiana simboleggia la vita, la rinascita". Il tempio sarà lungo 30 metri e largo 20. I ragazzi del Bernini lavoreranno al plastico anche nel quadro dell'alternanza scuola-lavoro. Un plastico che ad ottobre sarà visibile da tutti negli spazi del centro La Fattoria, il primo steep di una mission che poi si sposterà in India, dove sono già iniziati i contatti con maestranze locali. "Un progetto che ci piace moltissimo - spiega Marco Cavallaro, direttore della Fattoria - e al quale abbiamo deciso di contribuire fin da subito".

La Fattoria è il principale sostenitore del progetto, nato dalla storia di Vasandhi, ma con la ricerca di un futuro migliore per sé e per la sua gente, e dalla visione "un sogno, ma lucido e concreto" di Rinaldo Boggiani, de-

legato per la cultura di Confindustria, scrittore e che ha semplicemente abbracciato la causa di chi, troppe volte, una causa non ha. Fra i collaboratori anche la libreria Mondadori, che ha allestito due corner nei punti vendita di Rovigo per evidenziare il progetto Vasandhi e il quotidiano La Voce che sarà media partner dell'intera operazione. Il libro Vasandhi (Doge edizioni) è in vendita già da alcuni mesi, acquistarlo significa aiutare le donne dell'India.















ISTITUTO TECNICO STATALE GEOMETRI  
"AMOS BERNINI"











L'INIZIATIVA Da oggi col tagliando della Voce uno sconto di 5 euro per l'acquisto di "Vasandhi"

# Un libro per i diritti delle donne

Con i proventi del volume sarà costruito un tempio in India, che servirà a finanziare un doposcuola

ROVIGO - Un libro che diventa un mattone, che poi diventerà un tempio in India, che a sua volta produrrà un doposcuola per poveri e donne in difficoltà. Una catena di solidarietà e concretezza che vede al centro del progetto il libro Vasandhi, scritto da Rinaldo Boggiani, e che racconta la vita di una donna indiana approdata in Polesine dopo aver subito violenze e umiliazioni. Il libro ora è al centro di un progetto di integrazione e crescita sociale, incontro fra culture e cooperazione. L'idea è semplice: con i proventi della vendita del libro Vasandhi si costruirà un tempio nello stato indiano del Tamil Nadu e con le offerte che saranno raccolte nel tempio si realizzerà un doposcuola per poveri e donne.

Da oggi con il tagliando della Voce che vedete nel piede della pagina sarà possibile acquistare il libro con uno sconto di 5 euro, e contribuire così alla realizzazione del tempio. Al progetto collaborano il centro commerciale La Factoria, Confindustria, Rovigo Banca. E poi associazioni quali Rotary club, la parrocchia Santa Maria delle rose, la onlus La Tenda, l'Arndi, Bandiera gialla, il Comune di Rovigo, il comitato Pari opportunità degli avvocati



La locandina del progetto Vasandhi. A destra il plastico



di Rovigo, e ovviamente La Voce di Rovigo. Inoltre l'istituto per geometri del Bernini sta realizzando un plastico in scala del tempio che sarà costruito in India. Il plastico sarà poi esposto al centro commerciale La Factoria nel prossimo ottobre. Il plastico è in pieno sviluppo proprio in questi giorni e cresce e si arricchisce giorno dopo giorno, diventerà un

modello in scala di tre metri per tre, la copia in miniatura dell'edificio religioso che sorge in India e che, di fatto, sarà un tempio made in Polesine, costruito cioè grazie al contributo, alle energie e alla solidarietà di Rovigo e del Polesine. Vasandhi, poi, sarà sacerdotessa manager del tempio e dell'annesso doposcuola. Il progetto è stato presenta-

to mercoledì scorso nella sede rodigina di Confindustria, alla presenza dell'autore Rinaldo Boggiani e delle associazioni e istituzioni che collaborano all'operazione. Il libro scritto da Boggiani sotto forma di racconto, è la storia vera di Vasandhi, una donna nata in un villaggio del sud dell'India. Una donna che per tutta la vita ha

dovuto fare i conti con condizioni di inferiorità mondo femminile nei confronti di quello maschile che è uno stimolo a riflettere sui diritti delle donne in oriente che nel mondo occidentale. Una storia di lenze e soprusi, ma anche di riscatto, storia il cui finale è anche da vivere e da scrivere e



## PROGETTO VASANDHI Il territorio si impegna a realizzare edificio religioso e doposcuola in India

# Sarà un tempio "made in Polesine"

Boggiani: "Rovigo capitale della solidarietà". Il plastico realizzato dagli studenti del Bernini

ROVIGO - Un tempio e un doposcuola in India. Un progetto che parte dal libro Vasandhi scritto da Rinaldo Boggiani e che vede associazioni e istituzioni impegnate in un'operazione di crescita sociale e civile, di integrazione e incontro fra culture. Un progetto al quale tutti possono contribuire, basta acquistare il libro Vasandhi, e magari sfruttare il buono sconto di 5 euro che l'idea primo luglio sarà pubblicato sulla Voce. Perché è proprio con i proventi della vendita del libro che racconta la vita di Vasandhi, donna indiana approdata in Polesine dopo una vita di privazioni e soprusi, che si finanzia la costruzione di un tempio nello stato indiano di Tamil Nadu. Un tempio che però, come è stato spiegato alla conferenza stampa di lancio del progetto, non è il fine, ma lo strumento perché dalle offerte che in questa struttura lasceranno gli indiani si ricaveranno i fondi per realizzare un annesso doposcuola, per aiutare i poveri del luogo, i giovani e le donne che spesso devono convivere con situazioni di violenze e diritti violati.



I sostenitori del progetto Vasandhi

A sinistra la locandina dell'iniziativa. A destra il plastico del tempio in fase di sviluppo



Boggiani ci ha parlato di questa idea ce ne siamo subito innamorati e abbiamo deciso di contribuire, perché questo deve essere un progetto del territorio e Vasandhi il libro dell'estate. Ad ottobre ospiteremo il modello in scala del tempio. Un modello in fase di realizzazione all'istituto per geometri del Bernini, che ha subito aderito all'operazione. "Un progetto" ha detto il professor Adriano Borgato - che è anche di alternanza scuola lavoro. Siamo partiti dallo

studio sulla cultura dell'India per arrivare poi alla definizione del progetto del tempio e alla realizzazione di un plastico di tre metri per tre". C'è poi don Wanni, della parrocchia Santa Maria delle rose. "Il bene non ha barriere e ci ha entusiasmato questa collaborazione fra mondo cattolico e mondo induista". Per Valentina Noce, del comitato pari opportunità dell'ordine degli avvocati di Rovigo "toccare con mano la storia di Vasandhi è stato emozionante, un'esperienza in-

teressa, come pari opportunità non potevamo mancare in un progetto che punta al miglioramento dei diritti delle donne, un'idea che merita di avere l'abbraccio di tutta la città". "Ci è piaciuta molto" ha aggiunto Massarente del Rotary club Rovigo - l'idea di Vasandhi è stato un onore, dove ci sono progetti di solidarietà noi ci siamo sempre". Il progetto, di cui La Voce di Rovigo è partner, parte quindi dalla storia di Vasandhi. "Come giornale"



ha detto il direttore Pier Francesco Bellini - abbiamo aderito subito a questa iniziativa originale e unica nel suo genere, perché punta realmente a costruire qualcosa che possa poi garantire un futuro". Un libro, una pietra è quindi un progetto che mette insieme Rovigo, il Polesine e l'India, la solidarietà, associazioni e istituzioni con la possibilità di dare un aiuto concreto alle popolazioni dello stato di Tamil Nadu.



